



DISTRETTO IDROGRAFICO DELLE ALPI ORIENTALI

DELIBERA N. 1

Seduta del 22 dicembre 2014

OGGETTO: Progetto di aggiornamento del Piano di gestione delle acque del Distretto idrografico delle Alpi Orientali. Secondo ciclo di pianificazione 2015-2021 ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", istitutiva delle Autorità di bacino, nonché la successiva legge 7 agosto 1990, n. 253;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" che ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del DPCM di cui all'art. 63, comma 2 del medesimo D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO l'art. 1, comma 1 e 2 del D.L. n.208 del 30 dicembre 2008 recante " Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente" convertito in L. n. 13 del 27.2.2009 che, sostituendo il comma 2-bis dell'articolo 170 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha disposto la proroga, fino alla data di entrata in vigore del DPCM di cui al comma 2 dell'articolo 63 del D. Lgs. n. 152/2006, delle Autorità di bacino di cui alla L. 18 maggio 1989, n. 183, facendo altresì salvi, dal 30 aprile 2006 e fino alla data di entrata in vigore di tale decreto, gli atti da esse posti in essere;

VISTA la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO in particolare l'art. 13 della citata Direttiva e l'Allegato VII concernente i contenuti del Piano di Gestione;

VISTO l'art. 4, comma 1 del D. Lgs. n. 219 del 10 dicembre 2010 che, alla lettera a), dispone: "le autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 provvedono all'aggiornamento dei piani di gestione previsti all'art. 13 della direttiva 2000/60/CE. A tal fine dette autorità svolgono funzioni di coordinamento nei confronti delle regioni ricadenti nei rispettivi distretti idrografici";

VISTO il DPCM 23 aprile 2014, pubblicato nella G.U. n. 193 del 21 agosto 2014 di approvazione del Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali, redatto in attuazione dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE ed adottato dai Comitati Istituzionali delle Autorità di bacino del fiume Adige e dei fiumi dell'Alto Adriatico, riuniti in seduta comune, in data 24.2.2010;

CONSIDERATO che in data 20 giugno 2014 è stato pubblicato il documento preliminare comprensivo degli esiti delle attività di aggiornamento del quadro conoscitivo previsto dall'art. 5, comma 1 della direttiva succitata;

CONSIDERATO che nel dicembre 2012 è stato pubblicato il calendario degli incontri di consultazione e partecipazione pubblica del piano;

VISTA l'attività di coordinamento svolta congiuntamente dall'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e dall'Autorità di bacino del fiume Adige relativamente alle attività sviluppate dalle Regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia, nonché dalle Province Autonome di Trento e Bolzano per le finalità di aggiornamento del piano;

CONSIDERATO che il Progetto di aggiornamento del Piano di gestione delle acque è costituito dai seguenti elaborati:

- Volume 1: Caratteristiche del distretto
- Volume 2: Corpi idrici superficiali e sotterranei
- Volume 3: Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi
- Volume 4: Aree protette
- Volume 5: Stato delle acque superficiali e sotterranee
- Volume 6: Sintesi dell'analisi economica
- Volume 7: Obiettivi ambientali e programma delle misure
- Volume 8: Pianificazione coordinata ed attuativa.
- Volume 9: La VAS e le iniziative di consultazione pubblica e transfrontaliera
- Allegato A: Catalogo dei corpi idrici
- Allegato B: Criteri di definizione della significatività delle pressioni
- Allegato C: Repertorio delle pressioni significative a scala di corpo idrico e delle relative misure
- Allegato D: Cartografia

CONSIDERATO che con le note U.prot DVA-2014-0039876 del 3.12.2014 e U.prot DVA-2014-0034584 del 24.10.2014 la Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il parere di esclusione dalla procedura di VAS dell'aggiornamento del Piano di gestione delle Acque del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali;

CONSIDERATO che il Progetto di aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali è stato sottoposto ai Comitati Tecnici congiunti, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D. Lgs. 219/2010, in diverse sedute e, da ultimo, in data 15.12.2014;

DELIBERA

Articolo 1

1. Si prende atto del "Progetto di aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali", predisposto dall'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e dall'Autorità di bacino del fiume Adige di concerto con le Regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia, nonché le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva CE 23 ottobre 2000, che si approva ai soli fini dei successivi adempimenti.

2. Il Progetto di aggiornamento del Piano di gestione delle acque piano, è costituito dai seguenti elaborati:

- Volume 1: Caratteristiche del distretto
- Volume 2: Corpi idrici superficiali e sotterranei
- Volume 3: Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi
- Volume 4: Aree protette
- Volume 5: Stato delle acque superficiali e sotterranee
- Volume 6: Sintesi dell'analisi economica
- Volume 7: Obiettivi ambientali e programma delle misure

- Volume 8: Pianificazione coordinata ed attuativa
- Volume 9: La VAS e le iniziative di consultazione pubblica e transfrontaliera
- Allegato A: Catalogo dei corpi idrici
- Allegato B: Criteri di definizione della significatività delle pressioni
- Allegato C: Repertorio delle pressioni significative a scala di corpo idrico e delle relative misure
- Allegato D: Cartografia

Articolo 2

Si incarica il Segretario Generale delle Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico e del fiume Adige di assicurare le adeguate forme di pubblicità del presente atto e di diffusione dello stesso fra le Amministrazioni partecipanti al distretto.

Articolo 3

Le Amministrazioni territorialmente ricadenti nel distretto delle Alpi Orientali, attraverso le proprie strutture, daranno prosecuzione alle attività di perfezionamento dell'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi Orientali, assicurando ogni sostegno e collaborazione.

Roma, 22 dicembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
dell'Autorità di Bacino dei fiumi
Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave,
Brenta-Bacchiglione

Ing. Roberto Casarin

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
dell'Autorità di Bacino del fiume Adige

Ing. Roberto Casarin

IL PRESIDENTE

SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

On. Barbara Degani

La presente delibera consta di n. 3 pagine.